

TECNOMARCHE
SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA
ZONA SERVIZI COLLETTIVI – MARINO DEL TRONTO
63100 – ASCOLI PICENO
Capitale sociale euro 600.860,77 interamente versato
REGISTRO DELLE IMPRESE DI ASCOLI PICENO N. 01342270442
REA N. 129747
CODICE FISCALE e PARTITA IVA N. 01342270442

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX-ART. 2428 C.C.
Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012

Signori Soci,

Vi sottoponiamo, per l'approvazione, il progetto di bilancio d'esercizio della Vostra Società al 31/12/2012 che, dopo avere dedotto ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti per € 242.891 ed imposte sul reddito per € 3.234, chiude con un utile netto di gestione pari a € 11.154.

Quella che segue è la Relazione sulla Gestione, redatta secondo le previsioni dell'art. 2428 del Codice Civile, che va ad integrare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa; essa fornisce indicazioni complementari a quelle ivi contenute.

ASSETTO SOCIETARIO E AMBITO OPERATIVO

La Vostra Società è stata costituita nel 1992; in occasione dell'Assemblea dei Soci del 29 luglio 2011 è stata deliberata la procedura di aumento del Capitale Sociale fino ad un massimo di € 2.000.000,00. Alla scadenza del 31 ottobre 2012 si sono registrate le seguenti adesioni:

- socio CCIAA Macerata per una quota pari a € 27.703,58;
- socio Banca Marche per una quota pari a € 27.703,58;
- socio Websolute s.r.l. per una quota pari a € 5.000;
- socio Proietti Planet s.r.l. per una quota pari a € 5.000;
- nuovo Socio Geta s.r.l. per una quota di pari a € 5.000.

Attualmente i soci sono dunque 76, per un valore del Capitale Sociale pari a € 600.860,77.

Nel corso dell'anno 2012, da segnalare, l'Assemblea sociale tenutasi in data 22 ottobre, convocata dal CdA per aggiornare tempestivamente i Signori Soci del livello di adesione alla procedura di aumento del Capitale Sociale deliberata nell'adunanza del 29 luglio 2011, convocata altresì per raccogliere dai Soci stessi suggerimenti possibili per ridisegnare le prospettive di TecnoMarche.

In data 29.8.2012 il CdA ha cooptato – in qualità di consigliere – il prof. Mauro Tomassetti in sostituzione del consigliere Renzo Franchellucci. Tomassetti è consigliere provinciale di Fermo, Vicepreside dell'Istituto Montani e dirigente dell'ITS di Fermo. Tale nomina è stata ratificata in sede di Assemblea lo scorso 22 ottobre.

ANDAMENTO DEL SETTORE

I domini di intervento di TecnoMarche sono quelli della ricerca, dell'innovazione, del trasferimento tecnologico, della cooperazione, dello sviluppo e della formazione avanzata. Il Parco ha accresciuto la sua attività caratteristica a sostegno della competitività del "Sistema Marche", ovvero lavorando alla promozione, attivazione e realizzazione di progetti finalizzati alla creazione di conoscenza ed al trasferimento ed applicazione della stessa mediante collaborazioni con le Università.

Nell'anno 2012 si sono registrati:

- a. a livello regionale: il consolidamento del percorso attuativo dei piani operativi riconducibili ai Fondi Strutturali e relativi alla programmazione 2007 – 2013, che vedono ormai l'impegno complessivo delle risorse in dotazione all'Ente Regionale; di particolare rilievo è stata l'attuazione del bando per la sele-

zione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo di piattaforme di integrazione dedicate all'Active Ageing e all'Ambient Assisted Living, in attuazione del progetto "casa intelligente per una longevità attiva ed indipendente dell'anziano" (Bando INRCA). Con tale azione la Regione Marche ha caratterizzato il percorso strategico di qualificazione dei propri indirizzi di posizionamento competitivo in termini di *smart specialization* nello scenario nazionale ed internazionale;

b. l'attivazione di una serie di nuovi programmi di particolare rilievo quali:

- l'Avviso per lo sviluppo e potenziamento di cluster tecnologici nazionali;
- l'Avviso per la presentazione di idee progettuali per *smart cities and communities and social innovation*.

A livello internazionale si è registrato il consolidamento dei piani attuativi di tutte programmazioni a sostegno delle progettazioni sui temi della ricerca ed innovazione e della cooperazione allo sviluppo (interregionali, transfrontalieri e transnazionali).

ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ESERCIZIO

Nell'anno 2012 le attività sono state, prevalentemente, di progettazione nel campo della R&S con aziende regionali. Hanno assunto una maggiore importanza strategica anche le attività di animazione territoriale a supporto dei processi di innovazione sviluppate in stretta collaborazione con gli enti di riferimento dei vari territori (in particolare su Ascoli, Fermo, Macerata).

Tra le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di particolare rilievo si evidenziano:

A. attività relative alla piattaforma AMBIENTE ASSISTED LIVING, con i progetti:

- ATRO (Assistive Technology Applied to Residence and Offices), finanziato con le risorse della programmazione regionale e che vede attivo un *cluster* di imprese marchigiane coordinate da TecnoMarche, per un investimento complessivo pari ad € 665.300;
- EQUALI (Enhancement of the Quality of Life and of functional abilities of elderly and disabled) finanziato con le risorse della programmazione regionale, anch'esso attivato da un *cluster* di imprese marchigiane coordinate da TecnoMarche, per un investimento complessivo pari ad € 818.900;
- BAITAH (Methodology and instruments of Building Automation and Information Tehnology for pervasive models of treatment and Aids for Domestic Healthcare) finanziato con le Risorse PON Ricerca, per un investimento complessivo pari a € 9.636.472. Rispetto a tale cifra TecnoMarche ha previsto un investimento pari a € 963.898€ con un sostegno pubblico pari all'85% a fondo perduto;
- "Bando INRCA" con il progetto "HDOMO 2.0 (Human-based Domotics 2.0 - Studio progettazione e prototipazione di un innovativo sistema di apprendimento e analisi dei comportamenti umani integrato in una piattaforma domotica evoluta con interfacce naturali, accessibili e ad alta usabilità) presentato dal TecnoMarche congiuntamente ad una aggregazione di altri 18 partner regionali, per un investimento complessivo di circa 4 M€;

B. attività di programmazione del MISE 2015 "Made in Italy". TecnoMarche è coinvolta nelle fasi operative più impegnative dei progetti congiuntamente a circa 20 imprese prevalentemente marchigiane ed a 4 Organismi di Ricerca:

- SPRINTER Italia (Servizi Promozione Internazionale Territorio Italia), finalizzato allo sviluppo di sistemi tecnologici innovativi per l'implementazione di una serie di attività e di servizi finalizzati allo sviluppo, alla promozione e alla valorizzazione – su scala internazionale – del Made in Italy. Si ricorda che l'investimento complessivo è pari a circa 9 milioni di euro e che nel 2012 è stata formalizzata la rimodulazione del progetto anche in relazione ad una aggiornamento del partenariato di imprese. TecnoMarche ha ridotto il piano di investimento da circa 1,7 milioni a circa 1,3 milioni di euro;
- OSTIS (Operating System and Tools for Interoperable smart electrical household appliances) nel quale TecnoMarche partecipa in collaborazione con primarie aziende marchigiane della filiera degli elettrodomestici. In questo progetto caso l'investimento complessivo è pari a circa 9 milioni di euro e l'investimento di TecnoMarche si attesta su € 404.290;
- C. attività relative al progetto FFW (FastFootWear. Le radici nel futuro), piattaforma nazionale per l'innovazione tecnologica del settore calzaturiero. I partner hanno stabilito di non procedere nella fase esecutiva. Per TecnoMarche il percorso progettuale sinora sviluppato resta comunque

un'ottima base per l'avvio di ulteriori progettazioni di ricerca in collaborazione con le imprese regionali.

- D. attività progettuale con SVIM s.p.a. (socio di TecnoMarche rappresentate la Regione Marche) di un nuovo percorso di collaborazione tra la stessa e le strutture partecipate al fine di creare una piattaforma armonica di lavoro a supporto della competitività delle imprese e del territorio regionale in previsione della prossima programmazione 2014 – 2020.

Inoltre si riepilogano sinteticamente altre iniziative di rilievo svolte dal PST Marche:

- Il rinnovo della collaborazione strategica con il socio CCIAA di Macerata, per la realizzazione congiunta del “Piano Innovazione per le PMI 2012”;
- l'avvio della collaborazione strategica con il socio Provincia di Fermo. La collaborazione si è concretizzata mediante la progettazione di “Azioni per il sostegno all'innovazione e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese della Provincia di Fermo” e mediante l'insediamento del Centro espositivo sui materiali innovativi gestito da TecnoMarche in collaborazione con Linea Pelle, avente sede presso la Scuola di Formazione professionale di S. Elpidio a Mare messa a disposizione dalla Provincia di Fermo (l'inaugurazione è avvenuta in data 6 settembre 2012);
- la prosecuzione del progetto INTESA, con la seconda edizione, in stretta collaborazione con Euro-sportello;
- progetto di animazione sul tema “Domotica e Internazionalizzazione” con l'azienda speciale della CCIAA di Ascoli Piceno Piceno promozione.

Di seguito apposita tabella riassuntiva delle attività svolte.

Codice	Denominazione Commessa o Progetto	Natura del committente	Rimanenze finali al 31/12/2011	Avanzamenti 2012	Liquidazioni titolo definitivo 2012	Rimanenze finali al 31/12/2012
CO_RS_21	CORENET	PMI	12.574,82	3.675,18	10.000,00	6.250,00
CO_RS_27bis	Calzature antinfortunistiche a risparmio energetico	PMI		15.300,00	15.300,00	
CO_RS_29	ATRO	Cluster PMI		69.233,33	69.233,33	
CO_RS_30	EQUALI	Cluster PMI		52.716,67	46.000,00	6.716,67
CO_RS_31	Sviluppo di processo innovativo nel settore fotovoltaico	Cluster PMI		10.000,00	5.000,00	5.000,00
CO_RS_31bis	Sviluppo di processo innovativo nel settore fotovoltaico	Cluster PMI		24.500,00	23.000,00	1.500,00
CO_RS_32-32bis	BMS	PMI		16.750,00	16.750,00	
CO_RS_33	APPLICATION SERVER	PMI		60.000,00	60.000,00	
CO_RS_34	ICT TO AAL	PMI		3.500,00	3.500,00	
CO_RS_35	E-ITALY	PMI		20.000,00	20.000,00	
CO_RS_36	BOTTEGA ITALIA	PMI		33.000,00	33.000,00	
CO_RS_37	Piattaforma innovativa E-Commerce	PMI		192.000,00	192.000,00	
CO_RS_38	Sistemi verticali verdi per l'edilizia	PMI		140.000,00	140.000,00	
CO_RS_39	Accessori innovativi per la calzatura	PMI		140.000,00	140.000,00	
CO_RS_40	Processi innovativi gestioni scarti settore tessile	PMI		65.000,00	65.000,00	
CO_RS_41	Strumenti innovativi ICT	PMI		25.000,00	25.000,00	
CO_RS_42	Sensoristica avanzata per calzature	PMI		12.000,00	12.000,00	
PR_INN_TT_10	MEDOSSIC		61.789,64		61.789,64	
PR_INN_TT_18	Piano Innovazione 2011 Macerata		9.400,00	5.000,00	14.400,00	
PR_INN_TT_22	Piano Innovazione 2012 Macerata			80.506,45	80.506,45	
PR_INN_TT_23	Azioni sostegno PMI Fermo			35.000,00	35.000,00	

PR_INN_TT_24	Progetto INTESA Ascoli Piceno			16.528,92	16.528,92	
PR_INN_TT_25	Progetto "Domotica" Ascoli Piceno			10.000,00	10.000,00	
CO_STS_13	POIT		10.211,43	-10.211,43		
CO_STS_20	Studio configuratore real time			4.500,00	4.500,00	
PR_FOR_8	Cad Cam applicato (AN)			2.548,49	2.548,49	
PR_FOR_9	Nuove tecnologie per il Made in Italy Fondazione ITS Moda			495,87	495,87	
PR_FOR_11	Tecnico design del fovoltaico (AN)			6.611,53	6.611,53	
PR_FOR_12	Tecnico design del fovoltaico (AP)			600,00		600,00
PR_FOR_13	Europrogettazione (AP)			1.270,00		1.270,00
PR_FOR_14	Graphic Designer (AP)			640,00		640,00
PR_FOR_15	Management dell'innovazione (AP)			700,00		700,00
CO_SA_PM/EP	Project Management R&S	CLUSTER PMI	102.085,75	70.059,25	20.530,75	40.659,20
Totale			196.061,64	1.106.924,26	1.128.694,98	174.290,92

CONSIDERAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio in esame si è chiuso con un utile pari a € 11.154 e riporta una crescita dell'attività rispetto all'esercizio precedente: il valore della produzione passa da € 1.386.327 del 2011 a € 1.888.390 del 2012, con un incremento del 36%, ed il valore della produzione relativo alle commesse per ricerca e servizi è cresciuto del 28%. Tali risultati confermano la positività degli andamenti economici maturati negli ultimi anni, a dimostrazione la bontà dell'operato strategico, metodologico ed organizzativo. Tutto questo nonostante le note ed accresciute difficoltà generali derivanti dall'accentuarsi della crisi economica e produttiva.

TecnoMarche continua a soffrire da un punto di vista finanziario, tanto che si sono acuite le criticità che hanno determinato un'elevata complessità gestionale. Si possono così sintetizzare le cause della tensione di liquidità:

- notevoli ritardi di erogazione dei fondi ministeriali sui progetti di investimento in corso, situazione parzialmente recuperata nel mese di gennaio 2013 dall'acquisizione a titolo di anticipazione di fondi per il progetto BAITAH (di cui si dirà in dettaglio nell'apposita sezione);
- inasprimento delle condizioni ordinarie di accesso al credito e dall'irrigidimento delle condizioni operative di rapporto con gli istituti di credito;
- incremento rilevante dei ritardi di incasso dei crediti.

Il problema finanziario è altresì riconducibile agli obiettivi di crescita contenuti nel piano di investimento in ricerca che, purtroppo, non ha trovato sostegno finanziario nel deliberato aumento di capitale sociale. Gli esiti, sopra riportati, non sono stati soddisfacenti; infatti l'iter di aumento del Capitale Sociale avviato nel luglio 2011 e previsto in circa 800 milioni di euro necessari per poter affrontare il piano degli investimenti in ricerca, è stato complessivamente di soli 70.000 euro circa. Il pieno riconoscimento del ruolo ed il lavoro di TecnoMarche che, grazie all'aumento delle attività progettuali ha visto significativamente aumentata la capacità di azione sui vari territori regionali, è stato espresso dai soci e la loro scarsa adesione al piano di aumento del Capitale Sociale trova motivazione, sia per i soggetti pubblici che privati, nel contesto di crisi economica e di collegata riduzione della spesa e degli investimenti. Non si può però non sottolineare come vi siano state misure concrete, sostitutive dell'aumento del capitale sociale, da parte dei soci pubblici che hanno messo a disposizione – in comodato d'uso – locali necessari per le attività di TecnoMarche che da sempre ha operato in immobili presi in locazione. Si è quindi potuto:

- a. dare disdetta della sede operativa di Civitanova Marche ed trasferirsi presso la CCIAA di Macerata che, sia pure temporaneamente, ha messo a disposizione locali della propria sede centrale.
- b. dare disdetta della sede legale ed operativa di Ascoli Piceno ed organizzarsi per effettuare (entro giugno 2013) il trasferimento presso i locali della provincia di Ascoli Piceno (Villa Tofani);

e congiuntamente, come detto nella sezione precedente, insediare una nuova sede operativa presso i locali della Provincia di Fermo nel comune di Sant'Elpidio a Mare;

L'effetto benefico, in termini di minori costi e minori uscite monetarie, si è tradotto in una riduzione di spesa di circa € 35.000 nel 2012, che diventerà di circa € 90.000 nel 2013.

L'organo amministrativo nel corso dell'esercizio 2012, al fine di ridurre l'impatto negativo della leva finanziaria, pur cercando di preservare gli obiettivi strategici di sviluppo e gli obiettivi progettuali nel breve-medio periodo, ha deliberato:

1. cambiamenti negli investimenti in R&S sui progetti SPRINTER – OSTIS – BAITAH:
 - contrazione dal valore complessivo iniziale del piano degli investimenti da circa 3 a circa 2,7 milioni di euro con procedure già concordate con il MISE;
 - differimento di sviluppo di alcune parti dei progetti, quando possibile, con la conseguenza di riuscire ulteriormente a ridurre gli investimenti nel corso del 2012.

L'insieme delle suddette due azioni ha permesso di ridurre il piano annuale 2012 degli investimenti di circa 1/3 senza compromettere il raggiungimento degli obiettivi delle ricerche in corso;
2. riduzione del personale: rispetto alle 37 risorse umane previste per il 2012, la contrazione degli investimenti in ricerca ha determinato la riduzione del piano di ampliamento della struttura, tanto che il numero di progettisti al 31 dicembre 2012 è pari a 27;
3. consolidamento delle attività di commesse da R&S: nel mese di luglio è stato predisposto un piano di azione per un riassetto organizzativo interno; grazie a tale azione si è avuto un riscontro positivo di incremento di fatturato già dal 2° semestre 2012, con contestuale rinnovamento sostanziale del parco clienti anche nell'ottica della ricerca della migliore affidabilità dei partner/clienti;
4. accelerazione dei percorsi di valorizzazione economica dei risultati in R&S: si è già avviato il percorso per l'immissione sul mercato in tempi brevi (12/18 mesi) di parte dei risultati di ricerca relativi alla piattaforma per l'Ambient Assisted Living e per le tecnologie di promozione e valorizzazione dei prodotti Made in Italy sui mercati internazionali;
5. monitoraggio delle posizioni creditorie:
 - relativamente alla esigibilità dei crediti, a fronte di una valutata criticità complessiva di € 108.804,63, si è proceduto a rilevare una perdita su crediti per € 80.204,63; a utilizzare completamente il Fondo Svalutazione Crediti presente al 31.12.2011 per l'ammontare di € 18.000; ricostituire il Fondo Svalutazione Crediti, per ulteriori svalutazioni ritenute necessarie, al 31.12.2012, attraverso un accantonamento di € 10.600;
6. monitorare i costi finanziari che ammontano complessivamente ad € 108.096. Essi sono distinti in:
 - interessi passivi verso banche per conti correnti, anticipazioni ed oneri e commissioni bancarie pari ad € 61.322;
 - interessi passivi su mutui pari ad € 34.912;
 - commissioni bancarie su fidejussioni pari ad € 9.712.

Al fine di illustrare in modo efficace e trasparente gli andamenti economico-finanziari di Tecno Marche si riportano Conto Economico e Stato Patrimoniale in forma sintetica e riclassificata e, di seguito, indicatori e brevi commenti della situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

CONTO ECONOMICO - RICLASSIFICATO	2011	2012	2011	2012
Ricavi Netti di Vendita	1.034.310	1.128.709	74,61%	59,71%
+/- Variazione magazzino prodotti, lavori in corso, lavori interni	352.017	761.682	25,39%	40,29%
Valore della Produzione Ottenuta	1.386.327	1.890.391	100%	100%
- Costi per materie	12.096	36.039		
+/- Variazione magazzino materie	715	2001		
<i>Consumo materie prime</i>	<i>12.811</i>	<i>38.040</i>	0,92%	2,01%
- Costi per servizi e godimento beni di terzi	467.017	546.486	33,69%	28,91%
Valore Aggiunto	906.499	1.305.865	65,39%	69,60%

- Costi del personale	656.675	940.425	47,37%	49,75%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	249.824	365.440	18,02%	19,33%
- Ammortamenti	143.143	146.570	10,33%	7,75%
- Svalutazioni	0	80.205	0,00%	5,20%
- Accantonamenti	8.000	10.600	0,58%	0,56%
Risultato Operativo Caratteristico (EBIT)	98.681	128.065	7,12%	6,34%
+ Proventi diversi (accessori extra-caratteristici)	0	0		
- Oneri diversi (accessori extra-caratteristici)	21.224	16.116		
Risultato Operativo Globale	77.457	111.949	5,59%	6,34%
+ Proventi finanziari	639	12.484	0,05%	0,35%
- Oneri finanziari	58.947	108.096	4,25%	5,72%
Risultato Ordinario o Corrente	19.149	16.337	1,38%	0,97%
+ Proventi Straordinari e Rivalutazioni	7	0		
- Oneri Straordinari e Svalutazioni	6.455	1.950		
Risultato prima delle Imposte	12.701	14.388	0,92%	0,97%
- Imposte sul Reddito	4.992	3.234		
Reddito Netto	7.709	11.154	0,56%	0,59%

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICATO				
IMPIEGHI	2011	2012	2011%	2012%
Attivo Fisso				
Immobilizzazioni Materiali	76.686	55.974	2,7%	1,4%
Immobilizzazioni Immateriali	1.255.654	1.946.258	44,9%	49,3%
Immobilizzazioni tecniche	1.332.340	2.002.232		
Immobilizzazioni Finanziarie	17.888	576.045	0,6%	14,6%
Totale attivo fisso	1.350.228	2.578.277	48,3%	65,4%
Attivo Circolante				
- Materie prime	9.072	7.070	0,3%	0,3%
- Prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	227.003	174.291	8,1%	6,2%
- Acconti	0	0		
Magazzino	236.075	181.361	8,4%	4,6%
- Crediti operativi	1.170.579	1.117.122	41,9%	40,0%
- Crediti diversi	36.183	23.904	1,3%	0,9%
- Titoli non immobilizzati	0	40.000	0,0%	1,4%
Liquidità Differite	1.206.762	1.181.026	43,2%	29,9%
Liquidità Immediate	3.026	3.896	0,1%	0,1%
Totale attivo circolante	1.445.863	1.366.283	51,7%	34,6%
TOTALE IMPIEGHI	2.796.091	3.944.560	100,0%	100,0%
FONTI	2011	2012	2011%	2012%
Capitale Netto	444.387	470.535	15,9%	11,9%
Passività Consolidate				
- Debiti operativi a m/l termine	135.652	168.791	4,9%	4,3%
- Debiti finanziari a m/l termine	516.655	427.550	18,5%	10,8%
- Debiti diversi a m/l termine	10.228	0	0,4%	0,0%
Totale passività consolidate	662.535	596.341	23,7%	15,1%
Passività Correnti				
- Debiti operativi a breve termine	1.101.830	1.846.763	39,4%	46,8%
- Debiti finanziari a breve termine	496.647	716.049	17,8%	18,2%
- Debiti diversi a breve termine	90.692	314.872	3,2%	8,0%
Totale passività correnti	1.689.169	2.877.684	60,4%	73,0%
Totale passività	2.351.704	3.474.025	84,1%	88,1%
TOTALE FONTI	2.796.091	3.944.560	100,0%	100,0%

SITUAZIONE ECONOMICO-REDDITUALE

La complessiva redditività aziendale, nonostante il noto andamento negativo del sistema economico e di mercato del periodo 2008-2012, mostra un *indice di redditività del capitale proprio* sostanzialmente stazionario data la sua crescita contenuta:

indicatore	2011	2012	
ROE (Reddito Netto/Capitale Netto)	1,73%	2,37%	+0,64%

La *redditività del capitale investito* nell'attività caratteristica mostra un andamento di crescita, nonostante le percentuali non siano molto alte:

indicatore	2011	2012	
ROI (Reddito Operativo/Capitale Investito)	2,77%	2,84%	+0,07%

Tale segnale mostra che TecnoMarche ha migliorato le prestazioni gestionali in termini di aumento del volume della produzione, ponendo attenzione ai costi (crescono meno di quanto aumentino i ricavi) e alla produttività da parte del personale dipendente (migliora l'indicatore valore aggiunto pro-capite). Peraltro, si ravvisa una crescita non allineata tra produzione e vendita perché sempre consistenti risultano i lavori in corso per commesse che non generano anticipi ed hanno tempi lunghi di riscossione anche dopo il loro completamento.

indicatore	2011	2012	
Valore della produzione	1.386.327	1.888.391	+26,6%
Costi acquisto esterni	479.828	546.486	+12,2%
VALORE AGGIUNTO	906.499	1.305.865	+30,6%
VA/ n. dipendenti	45.325	65.293	+30,6%
Margine Operativo Lordo (MOL)	249.824	365.440	+31,6%

Rimanendo nell'ambito economico-reddituale emerge la nota situazione negativa collegata al gravoso indebitamento, tanto che è manifesto l'accrescimento dell'incidenza degli interessi passivi sui finanziamenti:

indicatore	2011	2012	
Oneri finanziari	58.947	108.096	+45,47%
Tasso di onerosità di tutte le passività (Oneri finanziari/Passività)	2,51%	3,11%	+0,59%
Tasso di onerosità debiti di finanziamento (Oneri finanziari/Debiti di finanziamento)	5,82%	9,45%	+3,63%

Una situazione di tal genere determina ulteriori effetti negativi che, in termini di analisi contabile vanno sotto la denominazione di "leva finanziaria", vale a dire che s'innescano circuiti viziosi di abbattimento più che proporzionale della positività della gestione caratteristica (nel nostro caso anche recuperata con difficoltà). Considerando il secondo tasso di onerosità, quello desumibile dai debiti di finanziamento sia a breve che a lungo termine, gli effetti moltiplicativi negativi sono di seguito indicati:

indicatore	2011	2012	
ROI	2,77%	2,84%	+0,07%
Indice d'indebit. (Passività/Capitale Netto)	5,29	7,38	+28,28%
$\Delta 1$ (ROI – Tasso onerosità passività)	0,26%	- 0,27%	-0,01%
Leva finanziaria ($\Delta \times$ Indice indebitamento)	1,40%	- 2,02%	-0,62%
$\Delta 2$ (ROI – Tasso onerosità debiti finanziamento)	-3,05%	- 6,61%	-3,56%
Leva finanziaria ($\Delta \times$ Indice indebitamento)	-16,13%	- 48,83%	-32,7%

SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria in senso stretto (i debiti di finanziamento nei confronti delle banche), sulla base di quanto appena esposto sull'incidenza crescente degli oneri finanziari, non può che mostrare una consistente crescita nel biennio considerato:

indicatore	2011	2012	
Autonomia Finanziaria (Capitale Netto/totale fonti)	15,89%	11,93%	-3,96%

Indebitamento Corrente (Passività a breve/totale fonti)	60,41%	72,95%	+12,54%
Finanziamento Consolidato (Passività a medio-lungo/totale fonti)	23,70%	15,12%	-8,58%

Il limitato aumento del capitale sociale non è servito neanche a stabilizzare la già critica situazione di ridotta autonomia finanziaria, tanto che l'indebitamento complessivo è cresciuto di circa il 4%.

L'aspetto ancora più preoccupante sta nel fatto che ad aumentare sono solo i debiti di breve termine mentre quelli di lungo termine diminuiscono; in altri termini, la tipologia di capitale di credito un po' meno costosa e, soprattutto, inseribile in un programma preciso di rimborso del valore nominale e di pagamento degli interessi, risulta essere quella meno raggiungibile.

La situazione finanziaria in senso più allargato (l'avvicendamento delle attività correnti e delle passività correnti), vale a dire gli aspetti della dinamica dei crediti e debiti di natura commerciale e diversa, mostra una "durata" (un tempo medio d'incasso e di pagamento), in valore assoluto, poco accettabile, ma il cui trend (quanto meno per gli incassi) è in miglioramento, visti gli accorgimenti presi nella seconda parte del 2012 come commentati precedentemente:

indicatore	2011	2012	
Tempo medio incasso da clienti (Crediti Commerciali x 360 / Ricavi vendita +IVA)	337	294	-14,63%
Tempo medio pagamento fornitori (Debiti Commerciali x 360 / Acquisti +IVA)	684	943	+27,47%

Dopo l'avvenuta "pulizia" dei crediti, si spera che essi tornino ad essere, come dovrebbe, di breve termine, vale a dire incassabili in periodi infra-annuali. Peraltro, anche i debiti se pagati troppo in ritardo comportano costi accessori (interessi di mora, penali, spese legali, ecc.) e, quindi, per non minare il rapporto con i fornitori/creditori ed avere vantaggi quali-quantitativi, occorrerà ridurre il tempo medio di pagamento.

ORGANICO DELLA SOCIETÀ

Con riferimento al mese di dicembre, operano in TecnoMarche 27 risorse umane, aventi principalmente lauree in ambito tecnologico e scientifico, tra:

categorie dipendenti	2011	2012
dipendenti a tempo indeterminato	11	13
risorse aventi contratti di collaborazione a progetto	9	13
consulenti senior fidelizzati	1	1
	21	27

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo rappresentano la gestione caratteristica di TecnoMarche in qualità di parco scientifico dedito al confronto sulla ricerca con altri organismi quali le Università, gli altri parchi e centri di innovazione.

Gli oneri sostenuti a tale titolo vengono normalmente spesati al conto economico dell'esercizio di sostenimento in quanto rappresentati da costi e spese necessarie a dar vita al continuo processo di affinamento, di studio e di sperimentazione di diverse soluzioni tecniche e/o tecnologiche utili per migliorare la qualità dei prodotti/servizi. Si è però soliti capitalizzare una parte dei costi per ricerca e sviluppo dato che gli effetti produttivi, di trasferimento e di ritorno in termini di ricavi si realizzano su più esercizi amministrativi.

Nell'esercizio 2012 sono stati capitalizzati costi di R&S per un valore complessivo di € 783.453, relativi a prodotti o processi che presentavano dimostrate utilità pluriennali in relazione alle seguenti attività progettuali sviluppate in relazioni a programmazioni nazionali (MISE e MIUR):

- progetto SPRINTER: € 363.020;
- progetto OSTIS: € 113.288;
- progetto BAITAH: € 307.144.

La capitalizzazione è stata possibile in quanto le suddette ricerche sono correlate a prodotti o processi chiaramente definiti nonché identificabili e misurabili per i quali l'impresa possiede o potrà disporre delle necessarie risorse.

La posta dell'attivo *Immobilizzazioni immateriali in corso* è oggi pari complessivamente ad € 1.689.140. L'esercizio 2012 ha visto inoltre il completo avvio del processo di valorizzazione economica dei risultati ottenuti con gli investimenti R&S svolti negli esercizi precedenti per un valore complessivo di € 612.835. Pertanto i suddetti valori di investimento hanno assunto una diversa classificazione, in particolare la voce "B.I.2 Immobilizzazioni Immateriali – Costi di Ricerca e Sviluppo Pubblicità" riporta un valore residuo da ammortizzare di € 242.667, pari al 40% del valore iniziale degli investimenti.

Di seguito una tabella esplicativa relativa agli investimenti R&S ed al relativo inserimento nelle voci di bilancio.

B.I.6 Immobilizzazioni Immateriali - Immobilizzazioni in corso e acconti

Codici Attività	Progetto/ Attività	Periodo Svolgimento attività	Costi R&S 2009	Costi R&S 2010	Costi R&S 2011	Costi R&S 2012	TOTALE Costi R&S
PR_IN_RS_5	PT- SdF	2009 - 2010	38.485	54.077	0	0	92.562
PR_IN_RS_6	SPRINTER	2010 - 2014	-	328.024	338.958	363.020	1.030.003
PR_IN_RS_7	OSTIS	2011 - 2014	-	-	111.508	113.288	224.796
PR_IN_RS_8	BAITAH	2011 - 2015	-	-	34.635	307.144	341.779
						783.453	1.689.140

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIME

Si precisa che la Società non è soggetta a controllo da parte di altri enti o società.

Relativamente a rapporti posti in essere con imprese collegate, si rinvia a quanto esposto in Nota Integrativa. Con riferimento a queste ultime si precisa che non si è reso necessario provvedere alla redazione del bilancio consolidato per mancanza dei presupposti di legge.

ACCADIMENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Relativamente alla situazione finanziaria si informa che nel mese di gennaio 2013 TecnoMarche ha beneficiato dell'erogazione da parte del MIUR di € 403.000 per il progetto BAITAH e ciò, congiuntamente ad una maggiore regolarità degli incassi derivanti da crediti per nuove attività eseguite a partire dal 2° semestre 2012, ha consentito una rilevante contrazione della posizione debitoria.

Come già illustrato nella parte della Relazione che ha descritto la gestione svoltasi nel 2012, esistono alcune attività che hanno la caratteristica di proseguire e svilupparsi ulteriormente:

- Il rinnovo della collaborazione strategica con il socio CCIAA di Macerata, grazie alla realizzazione congiunta del "Piano Innovazione per le PMI 2013";
- l'avvio della progettazione di innovazione con le imprese fermane nell'ambito dell'attuazione del percorso di "azioni per il sostegno all'innovazione e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese della Provincia di Fermo"
- la prosecuzione del progetto INTESA, 3° edizione, in stretta collaborazione con Europortello;

- l'avvio della collaborazione con la CCIAA di Ancona mediante la realizzazione congiunta del progetto "Supporto alle PMI per il trasferimento tecnologico e l'eco-innovazione"
- la maggiore concretizzazione di un insieme di progetti di breve, ma soprattutto di medio/lungo termine, con la SVIM spa della Regione Marche.

Il rilevante consolidamento delle attività progettuali consentirà incrementi di fatturato nei prossimi anni grazie ai risultati di ricerca che si otterranno, come di fatto è avvenuto nella seconda parte del 2012 dato che la qualificazione delle competenze già possedute e delle reti progettuali sono state trasformate in prodotti/servizi di agevole collocazione sul mercato.

Relativamente al programma economico per l'esercizio 2013, si evidenzia che:

- il valore della produzione si stima sia pari a € 1.429.600;
- i costi di struttura, comprensivi del costo del personale dipendente, sono previsti pari ad € 856.000;
- i costi variabili di progetto sono stimati pari ad € 440.000;
- gli ammortamenti e le imposte sono stimati in circa € 125.00;
- l'utile, al netto di imposte, è previsto pari a € 9.000.

Si evidenzia che, grazie alle azioni di un'ulteriore prudentiale rimodulazione degli investimenti in Ricerca, si può prevedere, per il 2013, una significativa riduzione dei costi rispetto al 2012: da circa 1,78 a 1,3 milioni di euro.

Relativamente al personale, dalle 27 unità di risorse umane (dipendenti e co.co.pro. fidelizzati) di fine anno 2012 si passerà nel dicembre 2013 a circa 16-18 unità, anche per poter ristrutturare adeguatamente le competenze necessarie per affrontare i nuovi cicli di progettazione relativi al settennio 2014 – 2020, da sviluppare in collaborazione con la SVIM e con la rete dei Centri Servizi Regionali.

Sulla base di tale progetto economico, il CdA ha altresì stimato che le grandezze economiche preventivate saranno ragionevolmente perseguibili e che gli investimenti troveranno copertura finanziaria.

A tal proposito il CdA ha predisposto un piano di rientro dai debiti al 31 dicembre 2012 dal quale emerge come siano necessari € 650.000 (si sottolinea che la predetta stima conferma l'esigenza già resa nota ai soci in occasione dell'assemblea di luglio 2011).

Parte di tale esigenza finanziaria potrebbe essere coperta con le nuove attività programmate per il 2° semestre dell'anno 2013, per le quali sono state già avviate trattative e/o percorsi di progettazione preliminare. Esse, con stima prudentiale, potranno generare incassi per circa € 350.000.

D'altro canto si potrebbe tener conto di un rinnovato sostegno governativo alla ricerca e all'innovazione, vale a dire il varo di politiche economiche che utilizzano la leva fiscale per incentivare le imprese ad innovare; circostanze che hanno sempre trovato pronta TecnoMarche nell'affiancare le imprese che intendono utilizzare tali strumenti.

In conclusione l'organo amministrativo ha già delineato gli indirizzi per la futura gestione:

- rimodulare il debito con gli istituti bancari di riferimento: rinegoziare le condizioni esistenti soprattutto quelle temporali (debiti di medio/lungo termine), di costo e di garanzia;
- rafforzare l'attività per l'ottenimento di commesse nel 2° semestre dell'anno;
- verificare termini e modalità per un'eventuale nuovo aumento del Capitale Sociale. Tale manovra è stata presa in considerazione anche in relazione alle prospettive di nuove collaborazioni tra TecnoMarche e operatori dei vari territori della regione Marche.

PRIVACY

Abbiamo provveduto a redigere il Documento Programmatico sulla Sicurezza come prescritto dall'art. 34, comma 1, lett. g del D.lgs. 196/2003 e del paragrafo 19 del Disciplinare Tecnico, Allegato B) al Codice della Privacy.

CONCLUSIONI

Come è nostra consuetudine approfittiamo per esprimere in questa sede i nostri più sentiti ringraziamenti a tutti i dipendenti e i collaboratori della Società per quello che hanno saputo dimostrare in termini di dedizione ed impegno e, ancor più, per quello che sapranno dare in futuro.

Per quanto sopra esposto Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 e le relazioni che lo accompagnano. Vi invitiamo altresì a destinare l'utile conseguito, pari a € 11.154, a copertura delle perdite degli anni precedenti.

Vi informiamo infine che, per scadenza termini, decadiamo dal nostro mandato e, pertanto, sarete chiamati a deliberare in merito.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Ascoli Piceno, 27 marzo 2013.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Emidio Andreani)

